

Xylella, sospensiva Tar serve ad adeguare il piano

Il Tar del Lazio ha sospeso la dichiarazione dello stato di emergenza per la diffusione in Puglia del batterio Xylella e il Piano d'intervento previsto per fronteggiare il rischio fitosanitario. Una scelta contestata dal Ministero delle Politiche agricole, tanto da aver predisposto un ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza.

Da parte sua, la Coldiretti ha presentato al Commissario Silletti le proposte per il controllo della 'sputacchina' come l'impiego di sostanze biologiche e biodinamiche, e di reti anti-insetto per salvare alberi e piante. Urgente a questo punto incontrare nuovamente il Commissario per ridisegnare il Piano con la coalizione #pattoperilterritorio, costituita da Coldiretti Puglia, Associazione Frantoiani Pugliesi, organizzazioni di produttori aderenti ad Unaprol, PugliaOlive, CoopOlio Salento, Olivicoltori di Puglia, Ajprol Taranto, Consorzio vivaisti viticoli pugliesi, Legambiente Puglia, Terranostra, CIBI Consorzio Italiano per il Biologico, AproBio Puglia, Consorzio Puglia Natura, Codacons, Confconsumatori e Adoc Puglia, che ha avviato il percorso per trasformare il Salento in un 'Laboratorio a cielo aperto'.